

buita. Che perciò, se dopo riconosciuta per superflua, non si volesse diminuirla con un solo alzamento in fondo (come forse farebbe meglio nel caso di far il fosso navigante, che dissi, a sinistra di Arno), ma si stimasse necessario piuttosto di moderarla a parte a parte verso ciascuna ripa, e non nel mezzo del canale d'Arno, potrebbe ciò effettuarsi con alcune intraverature del canale medesimo, ma però basse, da farsi ciascuna con più file a gradi collegate insieme di grossi cantoni di smalto, formanti come tante ferre su larga pianta, con scarpa assai dolce, e distesa pel verso della corrente, e con la cresta tanto depressa nel mezzo, che per lunghezza di quaranta braccia ella non si sollevasse punto sopra il piano, o fondo naturale del letto d'Arno; ma fuor di questa misura andasse soavemente alzandosi dalle parti con poca sì, ma egual salita fino alle sponde laterali, che già vi fossero andantemente costrutte, e stabilite (in alcuno de' modi sopra spiegati) in forma d'argini, con doppia scarpa, larghi in bocca sei braccia almeno, per comodo passo delle alzaje a cavallo, o a piedi, ed in distanza fra loro di braccia 240. a panno, che tanta larghezza d'Arno da sponda a sponda si giudica esser quì nè scarfa, nè troppa, ma competente allo scarico di questo fiume. Da simili traverse così basse nel mezzo non verrebbe impedita punto la solita navigazione, qualunque ella sia, nè diminuita la total caduta, anzi accresciuta la forza all'acqua di portar più innanzi le materie grosse, e voltandosi la corrente giù pel mezzo di esso canale, le sponde medesime resterebbero più sicure.

Le stravaganze di volte, e rivolte, che dalla valle dell'Inferno fino all'Incisa per lunghezza di circa quindici miglia va facendo Arno sopra a Firenze per quel fertilissimo piano, tutte, a mio credere, procedono dall'eccedente velocità, che egli acquista nel corso con la troppa caduta, che egli ha in tal lunghezza: che se questa caduta discretamente si moderasse con alzarli tanto, o quanto, e quel che parebbe opportuno sopra que' primi massi dall'Incisa, si vedrebbe mortificata la rapidità di quell'acqua, e con l'uso nelle parti gretose de' sopradetti cantoni, e nelle renose de' sassi, e sto anche per dire delle semplici gabbionate, le quali fanno una mirabil difesa, e sopra tutto con la conservazione delle posticce, e delle piantate, con somma facilità si potrebbe in questo Paese an-